



Percorso di ricerca a supporto dello sviluppo strategico della Bassa Padovana

15 Marzo 2019

Castel San Zeno – Sala Veneziana Montagnana (PD)

A cura di



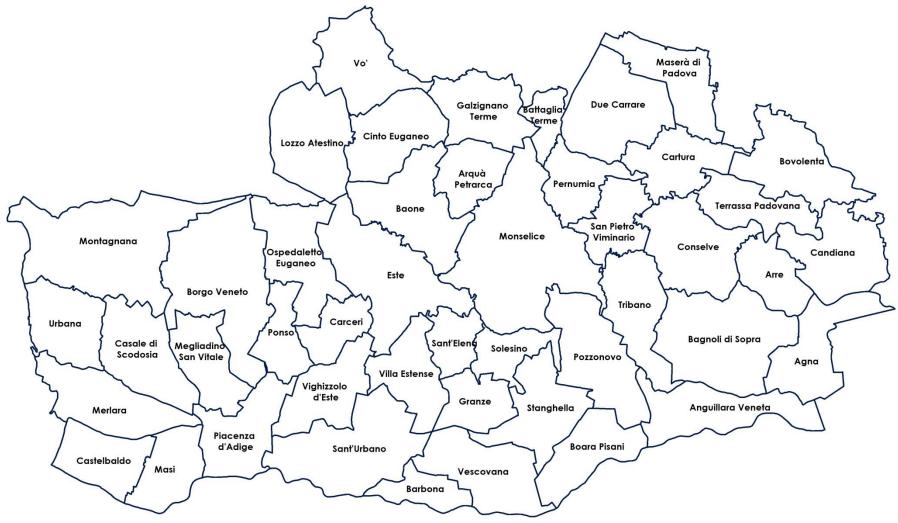




CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO



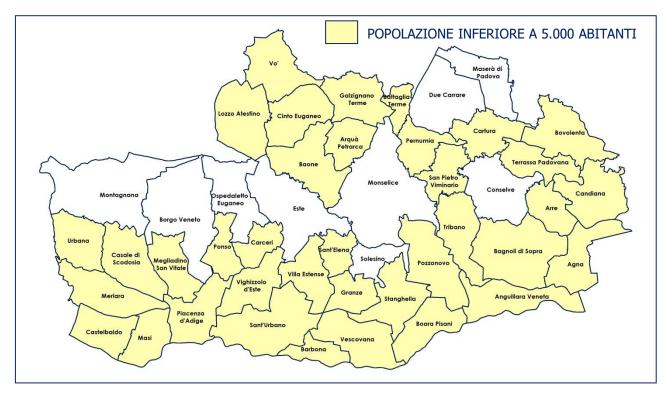
I 46 COMUNI DELLA BASSA PADOVANA

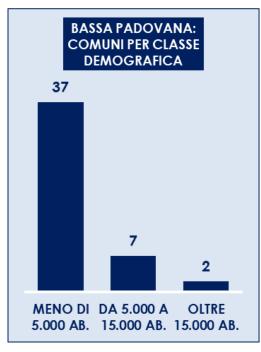


IN QUESTO STUDIO IL PERIMETRO DELLA BASSA PADOVANA È STATO DEFINITO CONSIDERANDO I COMUNI ADERENTI ALL'INTESA
PROGRAMMATICA D'AREA «BASSA PADOVANA» E, PER CONTINUITÀ TERRITORIALE, I COMUNI DI BARBONA E VESCOVANA.



L'80% DEI COMUNI HA MENO DI 5.000 ABITANTI



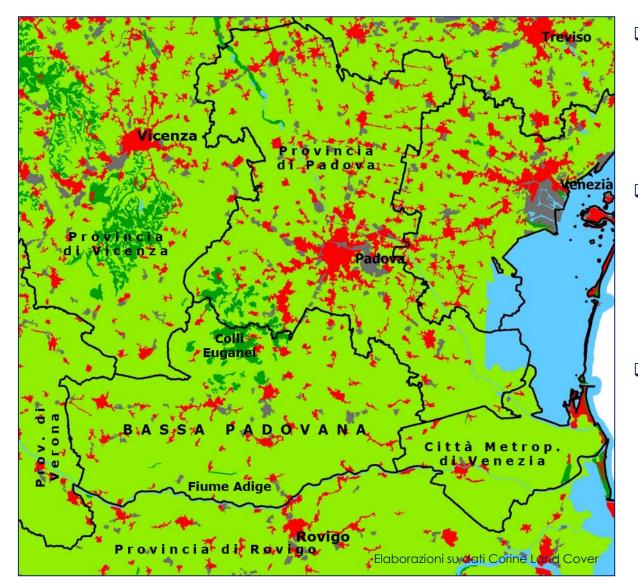


Elaborazioni su dati ISTAT

- La gran parte dei Comuni della Bassa Padovana sono realtà di piccola dimensione: ben 37 su 46 (80%), infatti, non superano i 5.000 abitanti. Solamente Monselice ed Este superano i 15.000 abitanti.
- □ Si segnala la recente nascita del Comune di Borgo Veneto mediante fusione dei Comuni di Megliadino San Fidenzio, Saletto e Santa Margherita d'Adige (L.R. n. 6/2018).



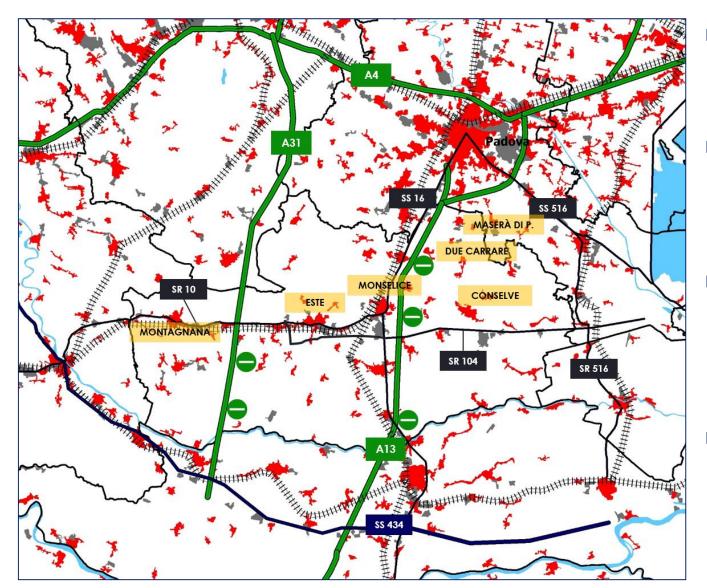
UN TERRITORIO INCUNEATO TRA QUATTRO PROVINCE



- La Bassa Padovana
 occupa la parte sud-ovest
 della provincia di Padova.
 Con un'estensione di 923
 kmq, rappresenta il 43%
 del territorio provinciale.
- □ L'area della Bassa
 Padovana è delimitata a
 nord dai Colli Euganei e a
 sud dal Fiume Adige. Di
 fatto è incuneata tra le
 province di Vicenza,
 Verona, Rovigo e Venezia.
- Si tratta di un territorio moderatamente urbanizzato. La densità abitativa della Bassa Padovana (209 ab./kmq) è appena 1/3 del resto della provincia di Padova (609 ab./kmq).



L'ASSETTO DELLE INFRASTRUTTURE VIARIE

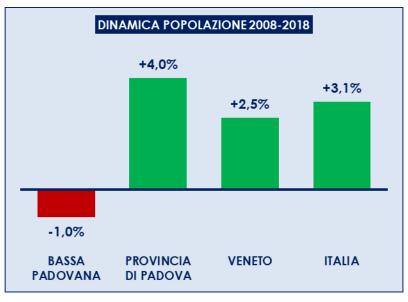


- La Bassa Padovana manifesta una discreta dotazione infrastrutturale.
- È infatti attraversata
 da nord a sud dalla
 A13 e dalla A31, con
 la presenza di 5
 caselli autostradali.
- □ Le altre principali arterie stradali sono la SS 16 (parallela alla A13) e le strade regionali 10 e 104 (da est a ovest).
- Completano la dotazione infrastrutturale le linee ferroviarie Padova-Bologna e Monselice-Mantova.

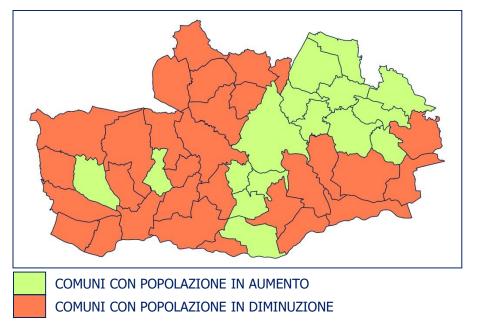


POPOLAZIONE E SOCIETÀ

IL DECLINO DEMOGRAFICO DELLA BASSA PADOVANA





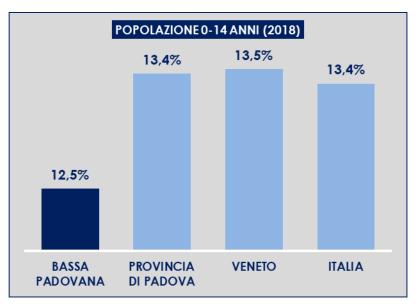


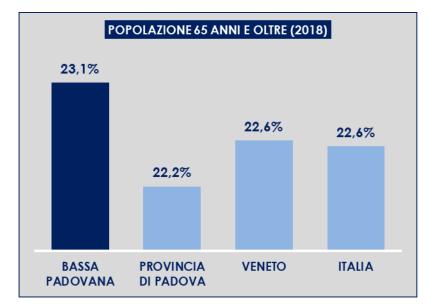
- □ Nel 2018 la popolazione residente nei Comuni della Bassa Padovana è pari a 192.639 abitanti, con una contrazione dell'1% rispetto al 2008. Nello stesso periodo il numero di abitanti della provincia di Padova è aumentato del 4%.
- Negli ultimi 10 anni, solo 16 Comuni sui 46 della Bassa Padovana hanno fatto registrare una crescita demografica; i territori con popolazione in aumento sono sostanzialmente limitati ad alcuni Comuni del Monselicense e del Conselvano.





LA STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE PER CLASSE D'ETÀ



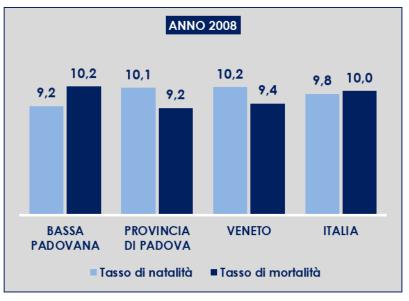


Elaborazioni su dati ISTAT

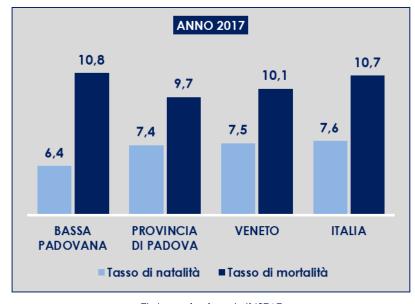
Elaborazioni su dati ISTAT

- □ La popolazione della Bassa Padovana si caratterizza per una quota di giovani fino ai 14 anni nettamente inferiore (12,5%) rispetto alla media provinciale (13,4%) e per una percentuale di popolazione anziana (23,1%) superiore al dato della provincia di Padova (22,2%).
- A Battaglia Terme gli under 15 si fermano al 9,8% della popolazione, mentre a Piacenza d'Adige gli over 64 arrivano al 27,6% del totale dei residenti.

PEGGIORA IL SALDO NATURALE TRA NATI E MORTI





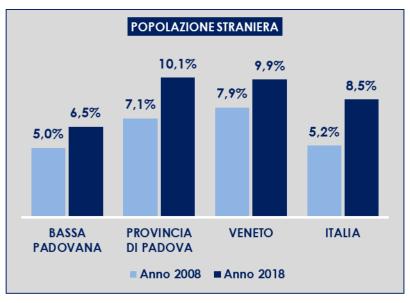


Elaborazioni su dati ISTAT

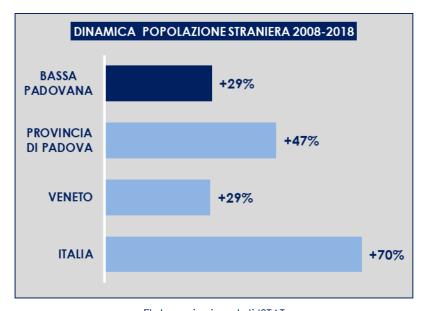
- Tra il 2008 e il 2017 il tasso di natalità della Bassa Padovana è crollato, passando da 9,2 a 6,4 nati ogni mille abitanti; negli stessi anni, il tasso di mortalità è aumentato da 10,2 a 10,8 morti ogni mille abitanti.
- □ La Bassa Padovana presenta un tasso di natalità ampiamente inferiore alla media provinciale (7,4) e un tasso di mortalità superiore al dato della provincia (9,7).
- □ Tra i 46 Comuni della Bassa, il tasso di natalità maggiore si registra a San Pietro Viminario (11,2), mentre la mortalità più elevata si evidenzia a Merlara (20,6).



NELLA BASSA PADOVANA I RESIDENTI STRANIERI SONO IL 6.5%



Elaborazioni su dati ISTAT



Elaborazioni su dati ISTAT

- □ Nell'ultimo decennio il numero di stranieri residenti nella Bassa Padovana è aumentato del 29%, dato tuttavia inferiore alla tendenza provinciale (+47%). Nel 2008 la quota di stranieri presenti nella Bassa Padovana è pari al 6,5%, a fronte del 10,1% del dato provinciale.
- Battaglia Terme è il Comune della Bassa Padovana con la maggiore incidenza di stranieri (11,8%), mentre a Baone e Galzignano Terme tale quota si ferma all'1,7%.

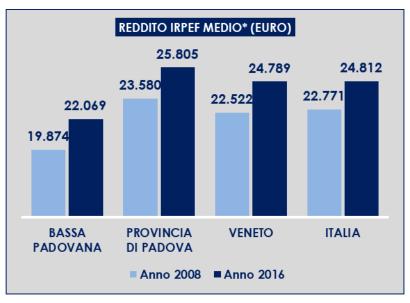


ECONOMIA E LAVORO





REDDITO IRPEF AMPIAMENTE INFERIORE ALLA MEDIA PROVINCIALE



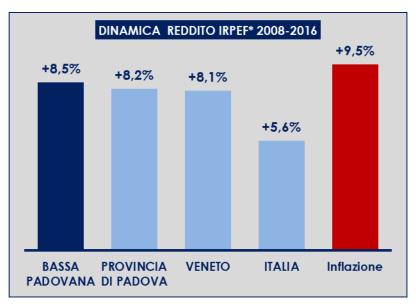
(*) Imponibile IRPEF ai fini delle addizionali Elaborazioni su dati Dipartimento delle Finanze



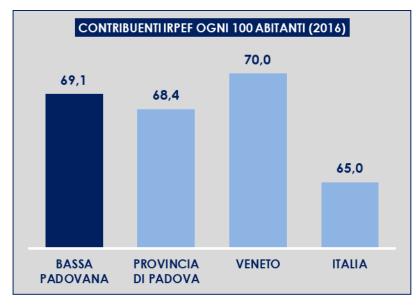
- Il reddito IRPEF medio nella Bassa Padovana (circa 22.000 euro per contribuente), nonostante una moderata crescita rispetto al 2008, nel 2016 si attesta ampiamente al di sotto del dato provinciale (oltre 25.800 euro).
- □ Tutti i Comuni della Bassa Padovana hanno un reddito medio inferiore al dato provinciale; solo Baone e Arquà Petrarca si distinguono per un imponibile dichiarato superiore alla media del Veneto.



DINAMICA DEI REDDITI INFERIORE ALL'INFLAZIONE



(*) Imponibile IRPEF ai fini delle addizionali Elaborazioni su dati Dipartimento delle Finanze e ISTAT

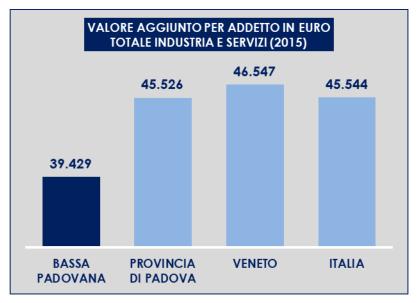


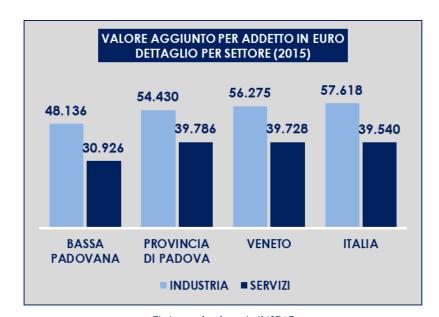
Elaborazioni su dati Dipartimento delle Finanze e ISTAT

- ☐ Tra il 2008 e il 2016 il reddito IRPEF dichiarato nei Comuni della Bassa Padovana è aumentato dell'8,5%, valore in linea con il trend provinciale e regionale, ma al di sotto della dinamica dei prezzi registrata nello stesso periodo (+9,5%).
- Nella Bassa Padovana vi sono 69,1 contribuenti IRPEF ogni 100 abitanti, a fronte di un dato medio provinciale pari a 68,4. La concentrazione maggiore di contribuenti si registra a Sant'Urbano, Boara Pisani e Merlara.



BASSA PADOVANA, BASSA PRODUTTIVITÀ





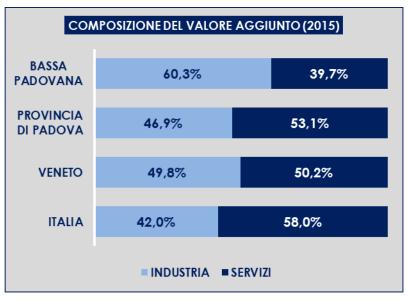
Elaborazioni su dati ISTAT

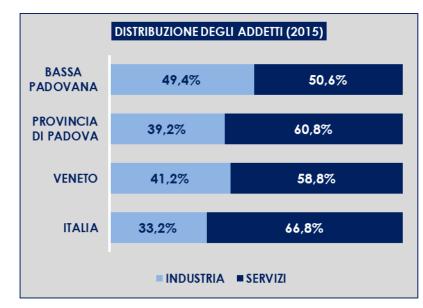
Elaborazioni su dati ISTAT

- Il valore aggiunto generato dalle imprese nella Bassa Padovana (al netto dell'agricoltura, della PA e dei servizi finanziari) risulta essere pari a 39.429 euro per addetto, livello inferiore di oltre 6.000 euro per addetto rispetto alla media provinciale.
- Il deficit di produttività della Bassa Padovana rispetto all'intera provincia di Padova e al Veneto emerge soprattutto nei servizi, con un gap di circa 9.000 euro per addetto.



NELLA BASSA PADOVANA SERVIZI SCARSAMENTE SVILUPPATI





Flaborazioni su dati ISTAT

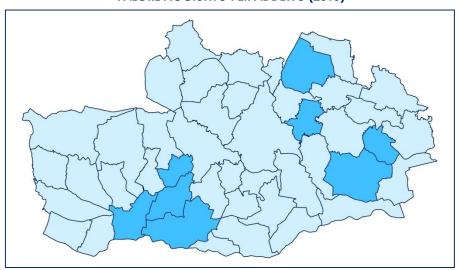
Flaborazioni su dati ISTAT

- □ Il valore aggiunto delle imprese della Bassa Padovana dipende per il 60% dall'industria e per il rimanente 40% dai servizi non finanziari. Si tratta di un assetto molto diverso dall'intera economia provinciale, in cui i servizi (53%) prevalgono sull'industria (47%).
- In termini di addetti nella Bassa Padovana si assiste ad un sostanziale equilibrio tra industria e servizi, mentre a livello provinciale i servizi assorbono oltre il 60% del totale degli addetti.



LA MAPPA ECONOMICA DELLA BASSA PADOVANA

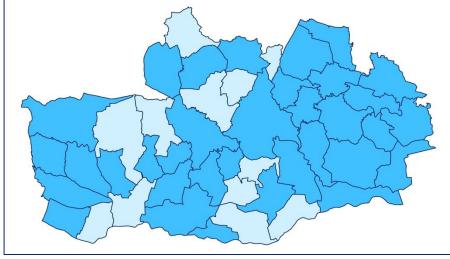
VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO (2015)



VALORE AGGIUNTO SUPERIORE ALLA MEDIA PROVINCIALE
VALORE AGGIUNTO INFERIORE ALLA MEDIA PROVINCIALE

□ Valore aggiunto per addetto: 8 Comuni della Bassa si collocano oltre la media provinciale. Trattasi di: Vighizzolo d'Este, Due Carrare, Carceri, Arre, Sant'Urbano, Piacenza d'Adige, Bagnoli di Sopra e San Pietro Viminario.

PESO DELL'INDUSTRIA SUL VALORE AGGIUNTO (2015)



PESO INDUSTRIA SUPERIORE ALLA MEDIA PROVINCIALE
PESO INDUSTRIA INFERIORE ALLA MEDIA PROVINCIALE

Peso dell'industria sul valore aggiunto: in un contesto locale caratterizzato da produttività limitata, quasi tutti i Comuni della Bassa Padovana evidenziano un contributo dell'industria sul valore aggiunto superiore al dato medio provinciale.



GLI EFFETTI DELLA CRISI SUL MERCATO DEL LAVORO





Occupati Pop >14 anni (*) stime. Elaborazioni su dati ISTAT

Disoccupati
Occupati + Disoccupati

- Anche nella Bassa Padovana la crisi economica ha avuto effetti negativi sul mercato del lavoro. Si stima che nel 2017 il tasso di occupazione nella Bassa Padovana sia pari al 48,5%, dato in flessione rispetto al 2008 e al di sotto della media provinciale (50,3%).
- □ Tra il 2008 e il 2017 tutti i territori hanno manifestato una crescita della disoccupazione. Tuttavia, è verosimile ritenere che nella Bassa Padovana il tasso di disoccupazione sia cresciuto più velocemente, passando dal 4,3% al 12,1%.

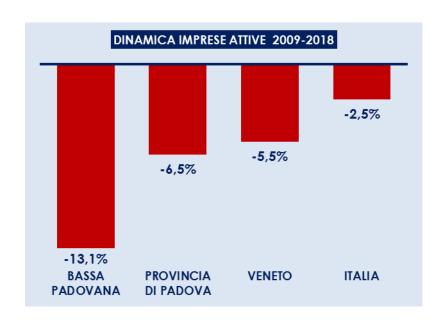


IL SISTEMA DELLE IMPRESE



DINAMICA DELLE IMPRESE ATTIVE

Sedi di Imprese attive alla fine di ogni anno	Anno 2009	Anno 2018	Var.
BASSA PADOVANA	21.803	18.946	-2.857
PROVINCIA DI PADOVA	94.100	88.015	-6.085
VENETO	458.352	432.970	-25.382
ITALIA	5.283.531	5.150.743	-132.788



Elaborazioni su dati camerali

- ☐ Tra la fine del 2009 e la fine del 2018, l'area della BASSA PADOVANA ha subito un crollo delle imprese attive: -13,1%. Si contano quasi 3mila imprese in meno in 9 anni.
- □ Il confronto con la Provincia di Padova è impietoso: qui pur essendoci stata una flessione molto netta (-6,5%) si evince come per la BASSA PADOVANA la flessione sia stata praticamente doppia.
- □ Tra i 4 comuni più popolati Este (-5,6%) e Conselve (-6,8%) sono quelli che subiscono le riduzioni meno ampie. Per Monselice (-9,0%) e Montagnana (-14,1%) flessioni rilevanti.



STRUTTURA E DINAMICA DELLE IMPRESE nella BASSA PADOVANA

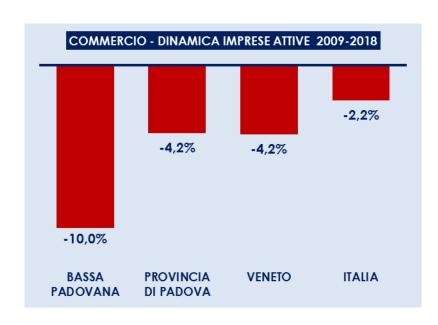
VARIAZIONE SEDI DI IMPRESE ATTIVE A FINE ANNO e INCIDENZA % a FINE 2018

Settori economici - BASSA PADOVANA	2009	2018	Var. %	Inc. %
A-Agricoltura	6.234	4.719	-24,3%	24,9%
G-Commercio	4.625	4.164	-10,0%	22,0%
F-Costruzioni	3.495	2.730	-21,9%	14,4%
C-Manifatturiero	2.724	2.323	-14,7%	12,3%
I-Alloggio e ristorazione	844	924	+9,5%	4,9%
S-Servizi alla persona	745	798	+7,1%	4,2%
L-Attività immobiliari	781	762	-2,4%	4,0%
H-Trasporto e magazzinaggio	760	663	-12,8%	3,5%
M-Attività professionali, scientifiche e tecniche	379	431	+13,7%	2,3%
N-Noleggi, ag. viaggio, servizi supporto a imprese	315	401	+27,3%	2,1%
K-Attività finanziarie e assicurative	309	342	+10,7%	1,8%
J-Informazione e comunicazione	257	278	+8,2%	1,5%
R-Attività artistiche, sportive, divertimento ecc.	134	155	+15,7%	0,8%
P-Istruzione	90	91	+1,1%	0,5%
Q-Sanità e assistenza sociale	40	85	+112,5%	0,4%
D-Energia elettrica, gas ecc.	4	36	+800,0%	0,2%
E-Acqua, reti fognarie, rifiuti ecc.	36	30	-16,7%	0,2%
B-Estrattivo	8	7	-12,5%	0,0%
X-Imprese non classificate	23	6	-73,9%	0,0%
Totale imprese attive - BASSA PADOVANA	21.803	18.946	-13,1%	100,0%

- ☐ Bassa Padovana: elevata incidenza di imprese attive in agricoltura (25% del totale). Si stima un contributo dell'agricoltura al valore aggiunto totale del 4% (rispetto all' 1,5% della provincia).
- I primi 4 settori rappresentano quasi i 3/4 delle imprese attive e hanno subito contrazioni rilevanti: in 9 anni -24,3% per l'agricoltura, -10% per il commercio, -21,9% per le costruzioni e -14,7% per il manifatturiero. Crescono i servizi ma pesano ancora molto poco.

FOCUS SUL COMMERCIO - DINAMICA DELLE IMPRESE ATTIVE

Sedi di Imprese attive alla fine di ogni anno (COMMERCIO)	Anno 2009	Anno 2018	Var.
BASSA PADOVANA	4.625	4.164	-461
PROVINCIA DI PADOVA	23.044	22.087	-957
VENETO	104.424	99.987	-4.437
ITALIA	1.418.357	1.387.853	-30.504



Elaborazioni su dati camerali

- □ Tra la fine del 2009 e la fine del 2018, l'area della BASSA PADOVANA ha subito un calo molto netto di imprese commerciali: -10%. Quasi 500 imprese in meno in 9 anni.
- □ La Provincia di Padova ha sofferto meno (-4,2% la diminuzione del numero delle imprese, dato uguale al Veneto e comunque più negativo rispetto alla flessione italiana attestatasi a -2,2%).
- □ Tra i 4 comuni più popolati quasi stabilità per il commercio di Conselve (-0,9%) e contrazioni via via crescenti per Montagnana (-6,1%), Monselice (-6,4%) e Este (-9,2%).

I comparti del COMMERCIO NELLA BASSA PADOVANA

VARIAZIONE SEDI DI IMPRESE ATTIVE A FINE ANNO (RANK PER NR SEDI IMPRESE al 2018)

Comparti del commercio	Anno 2009	Anno 2018	Var. ass.	Var. %	Inc. % (2018)
Agenti e rappresentanti di commercio	964	813	-151	-15,7%	19,5%
Commercio al dettaglio ambulante (tessuti, chincaglieria, ecc.)	954	774	-180	-18,9%	18,6%
Commercio all'ingrosso di prodotti (ditte)	769	749	-20	-2,6%	18,0%
Manutenzione e Riparazione di autoveicoli	316	285	-31	-9,8%	6,8%
Commercio al dettaglio di alimentari, bevande e tabacco	260	254	-6	-2,3%	6,1%
Commercio al dettaglio di articoli per la casa, tessili, ferramenta, mobili ecc.	238	206	-32	-13,4%	4,9%
Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento	190	157	-33	-17,4%	3,8%
Commercio al dettaglio non specializzato (supermercati ecc.)	156	122	-34	-21,8%	2,9%
Commercio al dettaglio di articoli culturali (libri, giornali, registraz. musicali ecc.)	134	107	-27	-20,1%	2,6%
Commercio tramite corrispondenza, internet, aste	71	107	+36	+50,7%	2,6%
Commercio di autoveicoli	79	102	+23	+29,1%	2,4%
Commercio al dettaglio di chincaglieria e bigiotteria ecc.	60	72	+12	+20,0%	1,7%
Commercio al dettaglio di medicinali	65	72	+7	+10,8%	1,7%
Benzinai	83	70	-13	-15,7%	1,7%
Commercio al dettaglio di orologi e di gioelleria	50	47	-3	-6,0%	1,1%
Commercio al dettaglio di fiori e piante	50	45	-5	-10,0%	1,1%
Commercio di parti e accessori di autoveicoli	37	39	+2	+5,4%	0,9%
Commercio al dettaglio di cosmetici, erboristeria ecc.	46	37	-9	-19,6%	0,9%
Commercio al dettaglio di calzature e accessori	39	30	-9	-23,1%	0,7%
Commercio e manutenzione di motocicli e loro parti	26	26	+0	+0,0%	0,6%
Commercio al dettaglio di pc, apparecchiature telef. ecc.	18	22	+4	+22,2%	0,5%
Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici	10	12	+2	+20,0%	0,3%
Commercio al dettaglio di articoli di seconda mano	5	8	+3	+60,0%	0,2%
Commercio al dettaglio di piccoli animali domestici	5	8	+3	+60,0%	0,2%
otale commercio	4.625	4.164	-461	-10,0%	100,0%

A livello $\%$ flessioni significative per negozi di scarpe, market ed edicole/librerie.
In termini assoluti flessioni maggiori per commercio ambulante e agenti di commercio.



Analisi su LOCALIZZAZIONI (sedi + unità locali) del COMMERCIO AL DETTAGLIO

ATTIVE A FINE 2018

	PROV. PD	BASSA PADOVANA	INC. % BASSA/ PROV. PD
Grande distribuzione (iper, supermercati, grandi magazzini, empori, vendita pc/elettrodomestici ecc.)	518	105	20,3%
Piccola distribuzione	12.740	2.698	21,2%
TOTALE LOCALIZZAZIONI COMMERCIO AL DETTAGLIO	13.290	2.810	21,1%
Inc % Grande distribuzione	3,9%	3,7%	

Elaborazioni su dati camerali

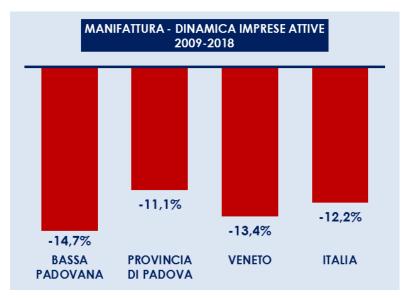
(la somma tra grande distribuzione e piccola distribuzione non coincide perfettamente con il totale localizzazioni per alcuni casi non ripartibili)

- Per valutare la composizione del commercio al dettaglio, sono stati presi in esame i dati sulle localizzazioni forniti dalle CCIAA, stimando gli esercizi di grande e piccola dimensione.
- Nella BASSA PADOVANA si nota un'incidenza di grande distribuzione solo leggermente inferiore rispetto al dato provinciale (3,7% vs 3,9%). Sempre in termini di grande distribuzione la BASSA PADOVANA pesa per 1/5 del totale provinciale (in linea con la popolazione).
- Prendendo in esame i comparti più numerosi, oltre alla flessione del commercio ambulante, si notano alcuni segni meno rilevanti: tra fine 2009 e fine 2018 (-15,9%) per i negozi di abbigliamento, minimarket alimentari (-24,1%), macellerie (-14,4%), giornalai (-22,8%), mobili (-11,8%), frutta e verdura (-23,8%), scarpe (-29,6%).
- □ In crescita benzinai (+15,9%), tabaccherie (+13,8%), farmacie (+14,3%) e il commercio al dettaglio via internet che passa da 18 localizzazioni del 2009 a 62 del 2018 (+244,4%).



FOCUS SU MANIFATTURA - DINAMICA DELLE IMPRESE ATTIVE

Imprese attive alla fine di ogni anno (INDUSTRIA)	Anno 2009	Anno 2018	Var.
BASSA PADOVANA	2.724	2.323	-401
PROVINCIA DI PADOVA	11.885	10.568	-1.317
VENETO	59.166	51.214	-7.952
ITALIA	553.268	485.643	-67.625



Elaborazioni su dati camerali

- ☐ Tra la fine del 2009 e la fine del 2018, l'area della BASSA PADOVANA ha subito una flessione di imprese manifatturiere pari al 14,7%.
- Anche la Provincia di Padova ha fatto registrare un calo sensibile ma comunque inferiore (-11,1%).
- □ Tra i 4 comuni più popolati si registra un calo più contenuto per Este (-6,0%) e dati via via peggiori per Monselice (-12,8%), Montagnana (-14,4%) e Conselve (-19,5%).
- □ Netto calo anche per Casale di Scodosia (-19,7%) che nel 2009 era il comune più manifatturiero della Bassa (233 sedi); dovuto al crollo del mobile: -30% in 9 anni in un comune dove il comparto pesava, nel 2009, per il 70% del totale manifatturiero (162 imprese su 233).

Bassa Padovana



I comparti MANIFATTURIERI NELLA BASSA PADOVANA

VARIAZIONE SEDI DI IMPRESE ATTIVE A FINE ANNO (RANK PER NR SEDI IMPRESE al 2018)

					Inc. %
Comparti manifatturieri	Anno 2009	Anno 2018	Var. ass.	Var. %	2018
24-25 - Ind. Siderurgica e prodotti in metallo	557	458	-99	-17,8%	19,7%
14 - Ind. Confezionamento, sartoria	399	362	-37	-9,3%	15,6%
31 - Ind. Fabbric. di Mobili	428	298	-130	-30,4%	12,8%
33 - Riparazione, manutenzione e installazione macchinari	84	164	+80	+95,2%	7,1%
10 - Ind. Alimentare	169	154	-15	-8,9%	6,6%
28 - Ind. Macchinari/attrezzature	180	149	-31	-1 7,2 %	6,4%
16 - Ind. Legno e paglia	163	116	-47	-28,8%	5,0%
27 - Ind. Fabbric. di apparecchiature elett. e domestiche non elettr.	107	88	-19	-17,8%	3,8%
13 - Ind. Tessile	89	75	-14	-15,7%	3,2%
32502 - Ind. Protesi dentarie	80	75	-5	-6,3%	3,2%
23 - Ind. Ceramica, vetro ecc.	102	71	-31	-30,4%	3,1%
15 - Ind. Pelle e Calzature	59	55	-4	-6,8%	2,4%
22 - Ind. Gomma e plastica	55	47	-8	-14,5%	2,0%
18 - Ind. Stampa	56	39	-17	-30,4%	1,7%
20 - Ind. Chimica	28	29	+1	+3,6%	1,2%
26 - Ind. fabbricazione di pc, prodotti elettronica e ottica	30	24	-6	-20,0%	1,0%
32 - Altre industrie manifatturiere non clas.	31	21	-10	-32,3%	0,9%
29 - Ind. Autoveicoli	17	19	+2	+11,8%	0,8%
30 - Ind. Fabbricazione altri mezzi di trasporto	12	15	+3	+25,0%	0,6%
321 - Ind. Gioelli ecc.	16	15	-1	-6,3%	0,6%
324 - Ind. Giochi/Giocattoli	22	11	-11	-50,0%	0,5%
11 - Ind. Bevande	8	9	+1	+12,5%	0,4%
322 - Ind. Strumenti musicali	5	8	+3	+60,0%	0,3%
17 - Ind. Carta	9	7	-2	-22,2%	0,3%
323 - Ind. Articoli sportivi	7	6	-1	-14,3%	0,3%
32503 - Ind. Protesi ortopediche	6	5	-1	-16,7%	0,2%
32501 - Ind. Mobili per uso medico	1	2	+1	+100,0%	0,1%
19 - Ind. Raffinazione	1	1	+0	+0,0%	0,0%
21 - Ind. Farmaceutica	1	0	-1	n.c.	0,0%
32505 - Ind. Occhialeria/montature	2	0	-2	n.c.	0,0%
Totale Manifattura	2.724	2.323	-401	-14,7%	100,0%

Prodotti metallo in che comprendono numerose attività tra cui la meccanica generale (tornitura, la fresatura. saldatura), la fabbricazione di strutture metalliche (telai, tettoie), di porte/finestre, la lavorazione del ferro battuto/rame per oggettistica: l'insieme questi prodotti subisce un calo significativo (-17,8%)

Subito dopo si collocano i distretti della Bassa Padovana del Confezionamento/sartoria e dei Mobili

La crisi del mobile è netta:
-130 imprese tra 2009 e 2018
(un calo superiore al 30%,
doppio rispetto al totale
manifattura, così come
accaduto per i comparti del
vetro/ceramica e stampa,
per entrambi -30,4%)

Flessione del confezionamento/sartoria meno netta (-9,3%) rispetto al totale manifattura (-14,7%)



FOCUS SU COSTRUZIONI - DINAMICA DELLE IMPRESE ATTIVE

Imprese attive alla fine di ogni anno (COSTRUZIONI)	Anno 2009	Anno 2018	Var.
BASSA PADOVANA	3.495	2.730	-765
PROVINCIA DI PADOVA	14.587	12.294	-2.293
VENETO	75.211	62.808	-12.403
ITALIA	828.097	739.031	-89.066

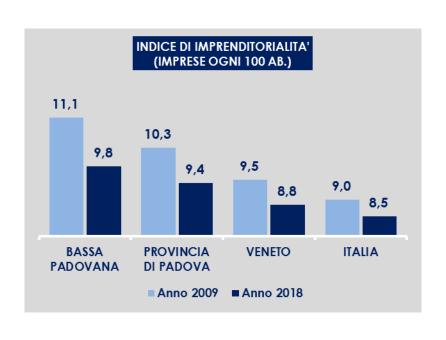


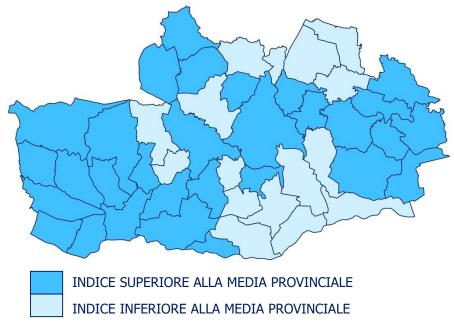
Elaborazioni su dati camerali

- ☐ Tra la fine del 2009 e la fine del 2018, si conta un 22% in meno di imprese attive nelle COSTRUZIONI per l'area della BASSA PADOVANA.
- □ La Provincia di Padova evidenzia dinamiche problematiche ma un po' meno critiche (-15,7%), anche rispetto al dato del Veneto.
- □ Tra i 4 comuni più popolati si notano flessioni rilevanti ma leggermente inferiori al dato medio per Conselve (-17,8%), Monselice (-18,1%) e Este (-20,3%). Si verifica un crollo a Montagnana (-31,6%)



TASSO DI IMPRENDITORIALITA': si sta abbassando





Elaborazioni su dati Istat e camerali

Elaborazioni su dati Istat e camerali

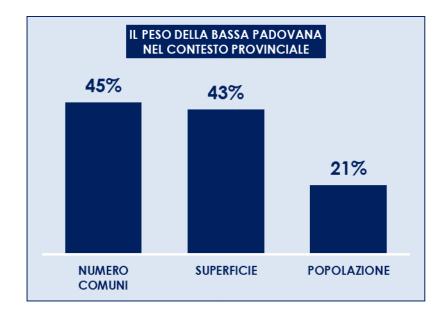
- L'area della BASSA PADOVANA si contraddistingueva per un tasso di imprenditorialità abbastanza alto (nel 2009 11,1 imprese ogni 100 abitanti, rispetto al 10,3 provinciale).
- Con l'avvento della crisi, tuttavia, molti autonomi della BASSA PADOVANA hanno «gettato la spugna» e nel 2018 il tasso di imprenditorialità è quasi in linea con la media provinciale (9,8 imprese ogni 100 abitanti vs 9,4 della provincia).
- In ogni caso nella maggior parte dei comuni della BASSA PADOVANA, il tasso di imprenditorialità rimane al di sopra del dato provinciale.



PRINCIPALI CONSIDERAZIONI



BASSA PADOVANA: CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO



- La Bassa Padovana raccoglie il 45% dei 102 Comuni della provincia di Padova. Trattasi di realtà di piccola dimensione: nell'80% dei casi non superano i 5.000 abitanti.
- 2. Dal punto di vista dell'estensione territoriale, la Bassa Padovana occupa il 43% della superficie della provincia. La dotazione infrastrutturale del territorio è discreta.
- Si tratta di un territorio relativamente poco urbanizzato, assorbendo solo il 21% della popolazione provinciale. La densità abitativa è pari ad 1/3 del resto della provincia.

BASSA PADOVANA: POPOLAZIONE E SOCIETÀ

BASSA PADOVANA	Anno 2008	Anno 2018	Differenza 2008-18	Var. % 2008-18
0-14 ANNI	25.576	24.094	-1.482	-5,8%
15-64 ANNI	129.820	123.971	-5.849	-4,5%
65 ANNI E OLTRE	39.161	44.574	+5.413	+13,8%
ITALIANI	184.831	180.063	-4.768	-2,6%
STRANIERI	9.726	12.576	+2.850	+29,3%
POPOLAZIONE	194.557	192.639	-1.918	-1,0%

Elaborazioni su dati ISTAT

- Il numero di residenti nella Bassa Padovana è in diminuzione, mentre nel resto della provincia si registra una crescita demografica.
- 2. L'invecchiamento della popolazione è un fenomeno diffuso ma che nella Bassa Padovana appare particolarmente accentuato.
- 3. Il peso della popolazione straniera nella Bassa Padovana è cresciuto negli ultimi anni, ma si colloca su valori sensibilmente inferiori al dato provinciale.

BASSA PADOVANA: ECONOMIA E LAVORO

BASSA PADOVANA	Anno 2008	Anno 2016	Var. % 2008-16
CONTRIBUENTI*	108.590	106.148	-2,2%
REDDITO IMPONIBILE* (MILIONI €)	2.158	2.343	+8,5%
REDDITO PER CONTRIBUENTE (€)	19.874	22.069	+11,0%

(*) ai fini delle addizionali Elaborazione su dati Dipartimento delle Finanze

BASSA PADOVANA	Industria (2015)	Servizi (2015)	TOTALE (2015)
UNITÀ LOCALI	4.696	10.609	15.305
ADDETTI	24.904	25.504	50.408
DIPENDENTI	19.133	13.160	32.293
VALORE AGGIUNTO (MILIONI €)	1.199	789	1.988

Elaborazione su dati ISTAT

- 1. Il reddito imponibile nella Bassa Padovana nel 2016 è pari a 2,3 miliardi di euro, in crescita dell'8,5% rispetto al 2008.
- Tuttavia, tale dinamica si mantiene al di sotto dell'inflazione e il reddito medio della Bassa Padovana è ampiamente inferiore alla media provinciale.
- 3. L'economia della Bassa
 Padovana si caratterizza per
 la presenza dell'industria: sui
 2 miliardi di valore aggiunto,
 ben 1,2 sono prodotti dal
 comparto industriale.

BASSA PADOVANA: IL SISTEMA DELLE IMPRESE

Imprese attive alla fine di ogni anno	Anno 2009	Anno 2018	Var.
BASSA PADOVANA	21.803	18.946	-13,1%
PROVINCIA DI PADOVA	94.100	88.015	-6,5%
PROVINCIA DI PADOVA al netto della BASSA	72.297	69.069	-4,5%

MACROSETTORI	Var. % 2018/2009 BASSA PADOVANA	Var. % 2018/2009 PROVINCIA PADOVA	Inc. % 2018 BASSA PADOVANA	Inc. % 2018 PROVINCIA PADOVA
SETTORE PRIMARIO	-24,3%	-26,7%	24,9%	13,7%
INDUSTRIA (*)	-13,6%	-9,5%	12,6%	12,4%
COSTRUZIONI	-21,9%	-15,7%	14,4%	14,0%
COMMERCIO	-10,0%	-4,2%	22,0%	25,1%
ALTRI SERVIZI	+5,6%	+9,7%	26,1%	34,8%
TOT. IMPRESE ATTIVE	-13,1%	-6,5%	100,0%	100,0%

- Crollo del numero delle imprese attive per la BASSA (-13,1%):

 del doppio rispetto alla provincia di Padova (-6,5%);
 del triplo rispetto alla provincia di Padova al netto della Bassa (-4,5%).
- 2. La contrazione delle attività nella BASSA PADOVANA dipende da flessioni più nette nell'industria, nelle costruzioni e nel commercio (rispetto al dato provinciale). Inoltre, si verifica una crescita più limitata negli altri servizi che incidono molto meno rispetto alla provincia.
- Il settore manifatturiero risente della crisi del comparto del metallo e di 2 importanti distretti produttivi (mobile e abbigliamento).



PROPOSTE PER IL FUTURO DELLA BASSA PADOVANA

ATTIRARE INVESTIMENTI E SVILUPPO	I dati certificano la crisi della Bassa Padovana su molteplici aspetti, anche se le eccellenze non mancano. È necessario azionarsi per un'attività di valorizzazione e promozione del territorio, con l'obiettivo di attirare investimenti: tale ruolo potrebbe essere svolto dalla Camera di Commercio.	
DARE VITA AD UN PATTO TERRITORIALE PER IL LAVORO	La particolare situazione occupazionale e imprenditoriale in cui si trova la Bassa Padovana potrebbe rappresentare il contesto per elaborare una vera e propria " contrattazione d'area ", con accordi ad hoc tra dipendenti ed aziende (contrattazione di secondo livello).	
VALORIZZARE TURISMO, CULTURA E PAESAGGIO	La Bassa Padovana vanta un invidiabile patrimonio ambientale (Colli Euganei), storico-culturale (le Città d'arte) e turistico (le Terme): si tratta di una risorsa che potrebbe essere valorizzata in maniera più determinata e che garantirebbe visibilità e riconoscibilità a tutto il territorio.	
RIDURRE LA FRAMMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	Nella Bassa Padovana l'80% dei Comuni ha meno di 5.000 abitanti: l'aggregazione tra piccoli Comuni aiuterebbe il territorio a "fare squadra" e consentirebbe di ridurre i costi di funzionamento e aumentare le risorse da destinare agli investimenti.	
COMPLETARE E POTENZIARE LE INFRASTRUTTURE	La Bassa Padovana non ha l'alibi di non disporre di una sufficiente dotazione infrastrutturale : vi sono territori più sviluppati che non vengono neppure sfiorati dai tracciati autostradali. Tuttavia, la riqualificazione e il completamento di alcune arterie potrebbe favorire lo sviluppo economico locale.	